Istituto Paritario Giovanni Paolo II

Servizi Socio Sanitari (D.M. Prot. n°0020293, 13.06.2013)

A.F.M. (D.M. Prot. n°0013364, 13.06.2017)

Via Aldo Moro 14 – 25124 Brescia (BS) Tel/fax 030.2421415 m@il: segreteria@istitutogp2brescia.it

Documento del Consiglio di classe

15 maggio 2021

Classe 5A

Servizi Socio Sanitari

Anno scolastico 2020-2021

Composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di Classe della classe 5A Servizi Socio Sanitari è così composto:

DOCENTE

BASSO SILVIO

BIANCHI ROBERTA

BORCESCU DELIA

COMENSOLI EMMA

COPPI ELISA

GALLICO GUIDO

GIANNONI ANNA

LODA CLAUDIO

RIBOLINI ALESSANDRA

SAIANI MARIA ELVIRA

ZIZIOLI ANDREA

DISCIPLINA

Scienze motorie e sportive

Tecnica amministrativa ed economia sociale

Storia

Psicologia generale ed applicata

Diritto e legislazione sociale

Matematica

Lingua inglese

Lingua e letteratura italiana

Spagnolo

Attività alternativa a IRC

Igiene e cultura medico-sanitaria

Elenco degli alunni della classe 5A

1. AVANZI MATTEO
2. BALESTRERI ALESSANDRA
3. BARBOGLIO ALESSIA
4. BENEDETTI ANDREA
5. BERNASCONI CINZIA SVETLANA
6. CORNALI EMANUELE
7. KOOPMANS BART
8. KOOPMANS FIONA
9. LEVIANI ANNAGIULIA
10. MASCHER ELENA
11. MOLITERNO RAFFAELE
12. NABIUZZI LEONARDO
13. PATERLINI ALESSIA
14. PELIZZARI BENEDETTA
15. VELTRI MARTINA
16. VIANELLI ASIA
17. ZIPPONI ALESSANDRO

Presentazione della classe

La classe, formatasi quest'anno (solo quattro studenti facevano parte della classe 4A nell'anno scolastico 2019-2020), è composta da 17 alunni con età, percorsi scolastici e grado di maturità estremamente disomogenei. Nei periodi di didattica in presenza, una parte della classe ha mostrato motivazione nello studio e volontà di colmare le lacune pregresse, mentre l'altra parte ha fin da subito mostrato scarsa motivazione e partecipazione altalenante alle attività didattiche. I periodi di didattica a distanza sono stati affrontati dalla classe in modo nel complesso positivo, con un atteggiamento partecipativo e interessato; un gruppo di studenti ha tuttavia mostrato scarsa partecipazione nonostante le continue sollecitazioni da parte dei docenti. In media gli allievi hanno raggiunto un rendimento soddisfacente, mostrando interesse e impegno costanti e raggiungendo adeguate capacità di apprendimento, elaborazione e comunicazione. Tuttavia, alcuni studenti non sono riusciti a raggiungere risultati sufficienti in tutte discipline. Le ragioni alla base di questi risultati sono, in alcuni casi, i BES di alcuni studenti o le serie difficoltà a colmare le lacune pregresse.

Profilo atteso in uscita

Il diplomato di istruzione professionale in servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Competenze trasversali

- Saper motivare in modo appropriato le proprie affermazioni.
- Partecipare a un lavoro organizzato assumendo un ruolo costruttivo e responsabile all'interno del gruppo.
- Saper identificare i nessi tra le varie discipline in merito a un medesimo problema.
- Saper ricercare e ordinare le fonti di informazione.

Attività curriculari ed extracurricolari

Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare

- Incontro di presentazione dell'offerta post-diploma di ITS Machina Lonati (3 febbraio).
- Incontro «Il fenomeno della criminalità organizzata sul territorio cittadino» in collaborazione con la Polizia locale di Brescia (3 marzo 2021).
- Questionario veicolato da Confindustria Brescia (Traiettorie giovani).
- Consultazione pubblica sulla parità di genere – Questionario del CNEL.
- Incontro «Il gioco d'azzardo patologico» in collaborazione con la Polizia locale di Brescia (15 aprile 2021).
- Incontro di presentazione dell'offerta di Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy - JobsAcademy (11 maggio).

Progetto integrato e attività relativi ai PCTO

A causa dell'emergenza sanitaria, durante l'anno scolastico 2020-2021 non è stato possibile attuare/completare i progetti PCTO previsti dal PTOF e di seguito riportati.

Si è cercato di sopperire, seppur in maniera incompleta, con l'attivazione di uno a scelta dei seguenti percorsi online:

- ***Pronti, lavoro, VIA!*** della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio – FEduF, realizzato in collaborazione con il Gruppo Unipol.
- ***Life Skills and Business Skills*** organizzato da Coca-Cola HBC.

Per quanto riguarda la preparazione dell'Esame di Stato, si è cercato di valorizzare al massimo le esperienze pregresse degli studenti, molto varie a causa dei percorsi eterogenei che caratterizzano la classe.

Progetto bambini/adolescenti

Obiettivi: al fine di rendere l'esperienza di tirocinio non solo un momento di formazione, ma anche e soprattutto un'occasione di crescita emotiva e relazionale, il tirocinante dovrebbe maturare e sperimentare conoscenze riguardanti non solamente l'attività educativa, ma anche capire chi sia il bambino/adolescente, quali siano i suoi bisogni, le sue emozioni, necessità.

Alla fine di questo percorso lo studente dovrebbe:

- comprendere l'importanza e lo scopo di tutte le attività quotidiane svolte nella struttura e rivolte al bambino/adolescente;
- saper instaurare con il bambino/adolescente un rapporto che valorizzi e stimoli le capacità nel rispetto della personalità e del proprio vissuto;
- capire l'importanza del lavoro d'equipe all'interno di una struttura, dove diverse figure professionali sono impegnate per il raggiungimento delle stesso fine.

Progetto anziani

Obiettivi: al fine di rendere l'esperienza di tirocinio non solo un momento di formazione, ma anche e soprattutto un'occasione di crescita emotiva e relazionale, i tirocinanti dovrebbero maturare e sperimentare conoscenze riguardanti non solamente l'attività animativa, ma anche capire chi sia l'anziano istituzionalizzato, quali siano i suoi bisogni e le sue emozioni. Questo percorso dovrebbe indurre nel tirocinante il concetto che la RSA non sia puro luogo di custodia, ma luogo di attivazione dove ciascuno si senta protagonista della propria vita, pur riconoscendone i limiti, e tutti debbano essere nella condizione di percepire come la vita valga sempre la pena di essere vissuta.

Alla fine di questo percorso lo studente dovrebbe:

- comprendere l'importanza e lo scopo di tutti i servizi che nell'attività quotidiana della RSA sono rivolti all'anziano fragile;
- saper instaurare con l'ospite di RSA un rapporto che valorizzi le capacità residue nel rispetto della personalità e del proprio vissuto;
- comprendere l'importanza della comunicazione e dell'ascolto partecipe con la persona anziana. Solo se la relazione d'aiuto è basata sull'empatia, sul rispetto e sulla solidarietà, il tirocinante insieme all'anziano riuscirà ad animare, là dove si profila l'idea della morte, i momenti di incontro e condivisione;
- capire l'importanza del lavoro d'equipe all'interno di una struttura, dove diverse figure professionali sono impegnate per il raggiungimento delle stesso fine.

Progetto disabili

Obiettivi: fondamentale comprendere il tipo di relazione che si viene a creare tra il tirocinante e il disabile; perché, solitamente, tramite una corretta relazione d'aiuto educativa si può promuovere nell'altro la crescita, lo sviluppo, la maturità e il raggiungimento degli obiettivi. La Relazione d'aiuto educativa è dunque una relazione tra persone in cui si cerca di

favorire nel soggetto in difficoltà una maggiore valorizzazione delle capacità presenti, in modo di incoraggiare una crescita che porti a graduali miglioramenti e al mantenimento delle autonomie acquisite. È altrettanto importante anche il modo di porsi del tirocinante che deve accogliere la persona nella sua globalità, non giudicandola nei suoi limiti o mancanze. Per questo deve essere empatico, cioè deve immedesimarsi nell'altra persona per capire ciò che prova, senza perdere il proprio punto di vista.

Alla fine di questo percorso lo studente dovrebbe:

- comprendere l'importanza e lo scopo di tutte le attività quotidiane svolte nella struttura e rivolte all'utenza;
- saper instaurare con il disabile un rapporto che valorizzi e stimoli le capacità nel rispetto della personalità e del proprio vissuto;
- capire l'importanza del lavoro d'equipe all'interno di una struttura, dove diverse figure professionali sono impegnate per il raggiungimento delle stesso fine.

Piano di lavoro di educazione civica

Coordinatrice: Prof.ssa Elisa Coppi

Obiettivi

- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Disciplina	Contenuti	Ore
Incontro Polizia locale	Il gioco d'azzardo patologico: conoscenza del	2

	fenomeno e sue conseguenze	
Incontro Polizia locale	Il fenomeno della criminalità organizzata sul territorio cittadino	2
Tecnica Amministrativa	ONLUS e solidarietà, globalizzazione e unione, effetti socio economici della pandemia COVID	6
Diritto e legislazione socio sanitaria	Le società mutualistiche; l'ordinamento territoriale dello Stato; lo Stato sociale e i diritti sociali. L'impresa sociale e alcune tipologie di forme associative (es. ONLUS-ODV-ONG). L'etica e la deontologia del lavoro sociale. Giornata della memoria: dichiarazione universale dei diritti umani (riflessione); Giorno del Ricordo: riflessione e visione di uno speciale di rai scuola.	12
Attività alternativa a IRC	Consultazione pubblica sulla parità di genere CNEL	1
Storia	I diritti dei cittadini: la loro affermazione - e negazione - nel corso del Novecento	6
Spagnolo	Las leyes de Zapatero	2

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Disciplina	Contenuti	Ore
Inglese	Ambiente, inquinamento, educazione ambientale	2
Diritto e legislazione socio sanitaria	La funzione del benessere; la programmazione territoriale per la salute e il benessere; il sistema integrato di interventi e servizi sociali; ODV, ONG e ONLUS; Agenda 2030 (ONU) e i diversi obiettivi.	8

3. Cittadinanza digitale

Disciplina	Contenuti	Ore
Psicologia	Comunicazione digitale e deontologia dell'OSS	1
Diritto e legislazione socio sanitaria	La privacy e il trattamento dei dati (anche GDPR - Regolamento europeo)	6

Totale: 42 ore

Programmazioni disciplinari

Lingua e letteratura italiana

Docente: Claudio Loda

Testo in adozione: Armellini, A. Colombo, *Con altri occhi*, Bo, Zanichelli, 2019. Due volumi.

Obiettivi mediamente realizzati (espressi in termini di Competenze e Capacità)

Competenze

1. Utilizzo delle forme linguistiche indispensabili per trasmettere le conoscenze letterarie apprese nel corso degli studi.
2. Messa a punto di un metodo di studio applicabile, per *transfert*, a più materie.

Capacità

1. Impiego di forme lessicali e sintattiche corrette.
2. Impiego di adeguati segni d'interpunzione.
3. Consapevole utilizzo di sottocodici e di registri linguistici scelti in relazione a situazioni comunicative diverse.
4. Trasposizione in prosa di testi poetici.
5. Commento di testi in versi ed in prosa, con opportuni riferimenti all'apparato delle note.
6. Sia nell'orale che nello scritto, impiego di citazioni tratte da opere letterarie e da studi critici.
7. Composizione di elaborati attinenti alle consegne indicate e sorretti da schemi logici ben articolati.

Metodi

- Esercitazioni finalizzate al perfezionamento del metodo di studio (sottolineatura di testi secondo un codice prestabilito; cernita, assimilazione e concettualizzazione delle idee; elaborazione di schemi logici e di sintesi scritte).
- Raffronto tra il messaggio espresso nelle lezioni frontali e le notizie ricavate da libri di testo, saggi e altre fonti (dall'apprendimento passivo all'apprendimento attivo).

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5

• Lezione frontale				x	
• Lezioni a distanza				x	
• Discussione guidata			x		
• Confronto tra fonti diverse		x			

Strumenti e mezzi

Schemi logici elaborati dagli studenti, anche in occasione delle verifiche orali.

Strumenti di verifica

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Prove orali					x
• Prove scritte					x
• Schemi logici					

Nota: nelle verifiche orali, talvolta espresse in forma di relazione, gli allievi hanno sempre avuto la possibilità' di utilizzare libri di testo, fotocopie ed altri documenti eventualmente da loro individuati, al fine di effettuare opportune citazioni, sia di brani letterari che di annotazioni formulate da autori e critici.

Contenuti

Dalla classe IV:

Alessandro Manzoni

Biografia

Testi:

Ritratto di se stesso

Sentir e meditar (da *In morte di Carlo Imbonati* vv. 207 – 215)

Il cinque Maggio

Giacomo Leopardi

Biografia

Testi:

L'Infinito

Alla luna

A Silvia

La Poetica del Verismo

Giovanni Verga

Biografia e Poetica. Le ragioni del silenzio e l'“incultura” di Giovanni Verga (Giulio Cattaneo)

Testi:

<i>Libertà</i>	I - 190
<i>Fantasticheria: L'ideale dell'ostrica</i>	I - 199
<i>La roba</i>	I - 227
Da <i>I Malavoglia: Come le dita di una mano</i>	I - 219

Dal Romanzo tradizionale al Romanzo nuovo

Caratteri del Romanzo tradizionale - La narrativa vittoriana - Realismo e Naturalismo in Francia - La nuova concezione dei valori in Maupassant e in Ibsen - Caratteri del Romanzo contemporaneo - L'artista veggente - Caratteri del Decadentismo - Dostoevskij: Il sottosuolo - Bergson: il tempo psicologico - Heidegger: l'opera dell'Artista contemporaneo - Le nuove tecniche; Monologo interiore e Flusso di coscienza II - 63.

Nuova Drammaturgia e nuova Poesia I 47, 56, 110 s.

Henrik Ibsen, da *Casa di Bambola* I 29- 134

Charles Baudelaire:

<i>L'albatro</i>	I - 111
<i>Spleen</i>	I - 114
<i>Elevazione</i>	F

La Scapigliatura I - 38 e 52

Scapigliatura Ditirambica, Democratica, Decadentista.

Testi:

Iginio Ugo Tarchetti, da *Fosca*:

Succube di Fosca I - 89

Giovanni Camerana, dalle *Oropee*:

<i>Ave, Maria, che dalla nicchia d'oro</i>	F
<i>O Statua, quando a terra più si piega</i>	F

Emilio Praga:

Preludio I - 125

Gabriele D'Annunzio

Biografia I - 306 sgg.

D'Annunzio politico (cronaca del Convegno omonimo) F

Testi:

Estratto da La Carta del Carnaro (1919 – 1920) F

La pioggia nel pineto I - 322

La sera fiesolana I - 336

Giovanni Pascoli

Biografia I - 256 sgg. - La sensibilità religiosa F 103 s. - Figure retoriche nei testi pascoliani
F 144

Testi:

Il tuono I - 303

Il lampo I - 302

Temporale I – 278

Lavandare I - 277

X Agosto I – 281

La mia sera I - 290

Il gelsomino notturno I – 293

Il Viatico F

Da *Il fanciullino*: È dentro di noi un fanciullino I – 262

Italo Svevo

Biografia e Opere di Aron detto Hector Schmitz - L'incontro con Joyce - Svevo e la psicanalisi - La poetica: Senilità ed Inettitudine - Zeno e l'atto gratuito - Il nuovo messaggio contenuto in *Una burla riuscita* ed in *La rigenerazione*.

Testi:

Da *Senilità*:

Prove per un addio II - 270

Da *La coscienza di Zeno*:

Prefazione II – 274

Il fumo II – 258

La vita non sopporta le cure [Ci sarà un'esplosione enorme] 283

Luigi Pirandello

Pirandello e Svevo: motivi per un abbinamento.

Gli antieroi pirandelliani.

L'umorismo.

Testi:

Dal *Saggio sull'Umore*:

Il sentimento del contrario	II - 192
<i>La carriola</i>	II - 200
<i>Da Uno, nessuno e centomila</i> :	
Quel caro Gengè	II - 224
Non conclude	II - 227

Giuseppe Ungaretti

L'esperienza umana - La prefazione mussoliniana a Porto Sepolto - Caratteri della Poesia ermetica - Essenzialità, analogia; assenza ed oscurità.

Testi:

- Da *L'Allegria*:

Prefazione a <i>Porto Sepolto</i>	F
<i>Il porto sepolto</i>	II - 306
<i>Veglia</i>	II - 308
<i>San Martino del Carso</i>	II - 314
<i>Soldati</i>	II - 318
<i>Mattina</i>	F
<i>Allegria di Naufragi</i>	F
<i>Dannazione</i>	F
<i>La Madre</i>	F

Eugenio Montale

La poetica

Testi:

- Da *Ossi di seppia*:

<i>Non chiederci la parola</i>	II, 352
<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>	356
<i>Cigola la carrucola del pozzo</i>	358
<i>Non recidere, forbice, quel volto</i>	359

Storia

Docente: Delia Borcescu

Libro di testo: A. BARBERO, CH. FRUGONI, C. SCLARANDIS, *La storia, Progettare il futuro, Vol 3, Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli.

Obiettivi raggiunti dalla media della classe in termini di conoscenze, competenze, capacità

All'inizio dell'anno scolastico la classe presentava un livello di preparazione assai carente. Alle difficoltà nel padroneggiare gli strumenti concettuali della disciplina, e nell'organizzare il discorso storico, si aggiungevano infatti rilevanti incertezze relative all'utilizzo di un efficace metodo di studio e della terminologia specifica della disciplina. Un discreto gruppo di studenti ha comunque raggiunto i seguenti obiettivi, anche se a diverso livello:

- Conoscere gli eventi principali dei periodi storici definiti nella programmazione
- Cogliere nei fenomeni storici la complessità, nei diversi aspetti politici, sociali, economici
- Leggere e interpretare carte, grafici, e materiale iconografico
- Stabilire relazioni, differenze, causalità tra eventi

Più incerta risulta l'acquisizione di un lessico specifico della disciplina

La programmazione didattica ha comunque risentito della necessità di colmare lacune e difficoltà, nonché della didattica a distanza

Metodi e strumenti didattici

METODOLOGIA

La metodologia è stata incentrata su didattica a distanza, lezioni frontali, lezioni dialogate e discussioni per stimolare la partecipazione degli alunni e promuovere la rielaborazione dei contenuti affrontati. A tal fine ci si è altresì avvalsi della costruzione di tabelle, schemi, mappe concettuali e dell'analisi di carte e materiale iconografico.

MATERIALI: libro di testo, fotocopie, schemi, cartine, materiale iconografico, mappe concettuali.

Tipi e strumenti di verifica: prove scritte semistrutturate e prove orali. Nella valutazione ci si è attenuti alle indicazioni fornite nel Piano di Lavoro.

Contenuti

Programma svolto

- **RIPASSO:** Il processo risorgimentale; i problemi dell'Italia unita; il quadro politico mondiale

- **L'ITALIA GIOLITTIANA**

Giolitti: attività riformistica, sviluppo industriale, politica estera.

- **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Le cause del conflitto. La guerra totale. Neutralismo e interventismo. La partecipazione dell'Italia. La trincea e la guerra di posizione. Fasi principali e conclusione del conflitto.

I 14 punti di Wilson; i trattati di pace.

- **LA RUSSIA E LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA**

Le rivoluzioni di febbraio e di ottobre; Lenin; i successivi sviluppi della rivoluzione; la guerra civile.

L'Unione Sovietica; lo stalinismo; la "dekulakizzazione" e l'industrializzazione forzata. Le "grandi purghe"; la politica estera sovietica.

- **L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO**

I problemi del dopoguerra; partiti e movimenti politici; la crisi del liberalismo e il Biennio rosso. L'avvento del fascismo.

- **L'ITALIA FASCISTA**

Dallo Stato liberale allo Stato fascista; l'affermazione della dittatura. Il fascismo e la Chiesa. La costruzione del consenso. Politica economica e politica estera. Le leggi razziali.

- **LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH**

L'ascesa del nazismo; la costruzione dello Stato nazista. Il totalitarismo. La politica estera.

- **LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL**

- **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

Lo scoppio della guerra e le diverse fasi; la guerra parallela dell'Italia. La vittoria degli Alleati.

- **LA GUERRA FREDDA**

L'assetto geopolitico dell'Europa dopo la conclusione del conflitto; la Germania e le due crisi di Berlino. La guerra di Corea. L'espansione del comunismo in Asia.

Programma ancora da svolgere

La guerra del Vietnam. La presidenza Kennedy; la crisi di Cuba. Cenno alla fine della Guerra Fredda e al crollo del muro di Berlino.

- L'ITALIA REPUBBLICANA

Il dopoguerra. Il miracolo economico (cenno)

Educazione Civica

I diritti dei cittadini: la loro affermazione - e negazione - nel corso del Novecento. La lunga marcia dei diritti umani

- Diritto di associazione: movimenti e partiti politici
- Diritto di religione: la questione romana; i Patti Lateranensi. Il nuovo Concordato del 1984.
- Stato laico, ateo, confessionale, teocratico.
- Totalitarismi e diritti dei cittadini
- I diritti umani nel XX secolo: dalla Società delle Nazioni all'Onu.
- La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; un'approvazione non pienamente condivisa.
- L'Onu e la Costituzione italiana.

Psicologia generale e applicata

Docente: Emma Maria Comensoli

Libro di testo adottato: Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rosselli Danieli, *La comprensione e l'esperienza per il quinto anno degli Istituti Professionali Servizi Socio-Sanitari*, Pearson Paravia, Torino 2017.

Obiettivi raggiunti dalla media della classe

Il background scolastico della classe è disomogeneo, in particolare le motivazioni individuali hanno delineato fin da subito un excursus dell'impegno che si è assestato intorno a un livello medio alto contro un impegno lacunoso. L'insegnante ha cercato di smuovere alcuni atteggiamenti passivi nei riguardi dello studio con interventi strettamente individualizzati, con attività di recupero, con strategie facilitanti e di sintesi anticipatorie e di ripasso. La gran parte della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti, in alcuni casi con prestazioni di eccellenza. Tuttavia bisogna precisare che alcuni studenti dimostrato di aver realizzato un apprendimento superficiale e scollegato dai contenuti principali della materia in parte causato, probabilmente, dall'accumulo di carenze pregresse.

Obiettivi in termini di competenza, abilità, conoscenza

Modulo 1: la ricerca in psicologia

Competenze:

- Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza
- Saper utilizzare alcuni strumenti di raccolta dei dati relativi a un certo fenomeno
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla ricerca in psicologia

Abilità:

- Riconoscere i caratteri essenziali dell'attività di ricerca.
- Distinguere i differenti metodi impiegati nell'ambito della ricerca psicologica, cogliendone le differenze fondamentali.
- Riconoscere le diverse tecniche di raccolta dei dati, individuandone le caratteristiche principali.

- Creare griglie di osservazione fruibili in diversi contesti socio-sanitari

Conoscenze:

- Il concetto di “ricerca” e i criteri per definire una ricerca “scientifica”
- La differenza tra metodo clinico e metodo sperimentale, e tra ricerca pura e ricerca applicata
- Le tecniche osservative di raccolta dei dati
- Le tecniche non osservative di raccolta dei dati

Modulo 2: la figura professionale dell’operatore socio sanitario

Competenze:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla professionalità dell’operatore socio-sanitario
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati

Abilità:

- Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario, riconoscendone i compiti specifici
- Valutare la responsabilità professionale ed etica dell’operatore socio-sanitario
- Riconoscere gli eventuali rischi che corre l’operatore socio-sanitario nell’esercizio della sua professione
- Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario

Conoscenze:

- La differenza tra servizi sociali e servizi socio-sanitari
- Le principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario
- I principi deontologici dell’operatore socio-sanitario
- I rischi che corre l’operatore socio-sanitario nell’esercizio della sua professione
- Le tecniche di comunicazione efficaci e inefficaci
- Le abilità di counseling
- La capacità di progettare un intervento individualizzato

Modulo 3: l’intervento sui minori e sui nuclei familiari

Competenze:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sul gioco come strumento terapeutico
- Comprendere e interpretare i documenti legislativi
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati
- Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Realizzare azioni a sostegno del minore e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita

Abilità:

- Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento personalizzato nei confronti di un minore vittima di maltrattamento
- Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati
- Riconoscere gli elementi che permettono di diagnosticare una situazione di rischio per il minore e di intervenire in modo preventivo

Conoscenze:

- Le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento
- Il gioco nei bambini maltrattati
- Il disegno nei bambini maltrattati
- La mediazione familiare
- I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio
- Un piano di intervento per minori in situazione di disagio

Modulo 4: l'intervento sui soggetti diversamente abili

Competenze:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sul gioco come strumento terapeutico

- Comprendere e interpretare i documenti legislativi
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati
- Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi famigliari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Realizzare azioni a sostegno del minore e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- Realizzare azioni a sostegno della persona diversamente abile e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita

Abilità:

- Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento personalizzato nei confronti di un minore vittima di maltrattamento
- Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati
- Riconoscere gli elementi che permettono di diagnosticare una situazione di rischio per il minore e di intervenire in modo preventivo
- Distinguere le diverse tipologie di comunità, riconoscendone le specifiche funzioni
- Realizzare un piano di intervento individualizzato per un minore in situazione di disagio

Conoscenze:

- Le fasi dell'intervento su soggetti con disabilità intellettiva
- I possibili interventi sui comportamenti problema
- I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili
- Un piano di intervento per soggetti diversamente abili

Modulo 5: l'intervento sulle persone con disagio psichico

Competenze:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla psicoterapia e sulle terapie alternative
- Comprendere e interpretare i documenti legislativi

- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati
- Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Realizzare azioni a sostegno della persona con disagio psichico e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita

Abilità:

- Riconoscere gli effetti dei principali psicofarmaci, individuando il loro corretto utilizzo in relazione alla patologia da curare
- Individuare gli elementi fondanti di una psicoterapia e le caratteristiche peculiari del colloquio clinico
- Riconoscere le tecniche e i metodi utilizzati dalle diverse psicoterapie in relazione all'orientamento psicologico di riferimento
- Acquisire consapevolezza del valore dell'arteterapia e della pet therapy, in particolare della musicoterapia e dell'ippoterapia
- Acquisire consapevolezza del modo in cui, nel corso della storia, è cambiata la considerazione della malattia mentale, fino alla promulgazione della legge n. 180 del 1978
- Individuare i principali servizi rivolti alle persone con disagio psichico
- Realizzare un piano di intervento individualizzato per un soggetto con disagio psichico

Conoscenze:

- I principali psicofarmaci e il loro utilizzo
- Gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità
- Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale
- La considerazione del malato mentale nella storia
- La nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria
- La legge quadro n. 180 del 1978
- Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico

- Un piano di intervento per soggetti con disagio psichico

Modulo 6: l'intervento sugli anziani

Competenze:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui trattamenti delle demenze
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati
- Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici.

Abilità:

- Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze
- Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato
- Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani
- Realizzare un piano di intervento individualizzato per un anziano malato di demenza

Conoscenze:

- Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale
- Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza
- Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale
- Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale
- I principali servizi residenziali e semiresidenziali per anziani
- L'hospice

Modulo 7: l'intervento sui soggetti dipendenti

Competenze:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
- Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui trattamenti delle dipendenze.
- Comprendere e interpretare i documenti legislativi.

Abilità:

- Distinguere i diversi tipi di farmaci utilizzati nella cura della dipendenza e i loro principali effetti.
- Individuare i principali servizi rivolti ai soggetti dipendenti.
- Realizzare un piano di intervento individualizzato per un soggetto.

Conoscenze:

- I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze
- I gruppi di auto-aiuto
- I compiti del Ser.D.
- Le diverse tipologie di comunità

Contenuti e tempi

Principali teorie psicoanalitiche e metodi di analisi e ricerca psicologica (settembre/ottobre)

La figura professionale dell'OSS e intervento sui nuclei familiari e sui minori (novembre/dicembre)

L'intervento sui soggetti diversamente abili e su persone con disagio psichico (gennaio/febbraio/marzo)

L'intervento sugli anziani e sui soggetti dipendenti (aprile/maggio)

Educazione civica, Inclusione e integrazione (a più riprese durante l'anno scolastico)

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale per trasmettere conoscenze, concetti, tecniche e terminologia specifica.
- Lezione dialogata per sviluppare le capacità di riflessione e di analisi e attivare comportamenti partecipativi e di autocorrezione.
- Esercitazioni individuali e di gruppo per acquisire e potenziare le capacità di applicazione.
- Didattica a distanza.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo. Schemi, file, link forniti motivati dal confronto con il libro di testo.

Spazi: Aula - Videolezioni

Strumenti di verifica: prove scritte, prove orali, elaborazione progetti individuali e di piccolo gruppo.

Igiene e cultura medico-sanitaria

Docente: Andrea Zizioli

Libro di testo: A. Bedendo, *Igiene e Cultura Medico Sanitaria*, Vol. B, Poseidonia Scuola Mondadori.

Obiettivi realizzati

Per ogni argomento affrontato, la maggior parte degli alunni ha acquisito la capacità di affrontare un progetto di intervento. Per ciascun modulo, la classe, anche se in modo non omogeneo, ha acquisito i caratteri essenziali dei vari argomenti utilizzando un linguaggio appropriato alla disciplina. Riconoscere le differenti esigenze che si presentano a seconda della patologia in esame; dal punto di vista terapeutico, palliativo, qualità della vita, assistenza quotidiana fisica e psicologica.

Contenuti e tempi:

MODULO A (settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio)

Elementi di pediatria e puericultura:

La gravidanza: diagnosi, ormoni, anomalie, esami del complesso TORCH. Ecografie, villocentesi ed Amniocentesi. Cenni di DUO e TRI test. Cenni di Translucenza nucale.

Il parto e le sue fasi.

Screening neonatali: Secondo la legge 104/1992; Test di Guthrie (Fenilchetonuria, Ipotiroidismo congenito); Punteggio di Apgar.

Patologie neonatali: Malattia Emolitica Neonatale (MEN), Sindrome da asfissia. Lussazione congenita dell'anca.

Malattie da aberrazioni cromosomiche: Sindrome di Down.

Crescita e sviluppo: fattori che influenzano la crescita (percentili).

Epidemiologia e profilassi di alcune patologie infantili:

Otite, Bronchite, Meningite.

Paramorfismi e dimorfismi (lordosi, cifosi, scoliosi).

Neuropsichiatria infantile:

Enuresi ed encopresi.

Disturbi del comportamento alimentare (Anoressia e Bulimia).

Disturbi dell'apprendimento (dislessia, discalculia, disgrafia).

Autismo.

Epilessie.

Paralisi Cerebrali Infantili.

La Disabilità:

Classificazione internazionale secondo ICIDH, ICD, ICF.

Distrofie muscolari di Duchenne; La spina bifida.

Ritardo mentale e calcolo del quoziente intellettivo (Q.I).

MODULO B (gennaio, febbraio, marzo, aprile)

La senescenza

Teorie sui processi di invecchiamento. Invecchiamento di organi e apparati. L'anziano fragile (DAD)

Caratteristiche specifiche di alcune malattie nella senescenza

Malattie neurodegenerative: morbo di Parkinson e morbo di Alzheimer.

Cardiopatie Ischemiche, Angina Pectoris e Infarto del miocardio.

Malattie Cerebrovascolari, TIA, Ictus.

Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito.

Diabete. Ipercolesterolemia. Ipertensione arteriosa e aterosclerosi.

Osteoporosi

Organizzazione dei servizi socio sanitari:

Concetto di bisogno e analisi dei bisogni socio-sanitari.

Figure professionali socio-sanitarie (DAD)

Organizzazione dei servizi socio sanitari. (DAD)

I principali servizi offerti agli anziani. (DAD)

Attualità

Coronavirus, vaccini, gestione della pandemia, identificazione di false notizie, metodo scientifico e pubblicazioni

Metodo di insegnamento: spiegazione fornendo schemi e parole chiave alla lavagna. Lavori di gruppo in classe, sfruttando le capacità di ricerca e di collaborazione fra gli alunni. Analisi di casi clinici ed elaborazione del piano di intervento. Videolezioni.

Mezzi e strumenti di lavoro: libro di testo e appunti elaborati dagli studenti.

Strumenti di verifica: verifiche scritte e orali.

Lingua inglese

Docente: Anna Giannoni

Libro di testo: “ Growing into the old age”, Ravellino, casa ed. Zanichelli

Obiettivi raggiunti dalla media della classe

Livello conoscenze acquisite: La classe appare sin dall'inizio disomogenea con presenza di elementi più preparati o predisposti alla materia rispetto ad altri.

Nonostante alcuni studenti abbiano avuto un impegno lacunoso nei confronti della materia, il docente ha cercato di motivare la classe soprattutto coloro che hanno dimostrato un atteggiamento passivo. La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi previsti, altri hanno realizzato un apprendimento superficiale probabilmente dovuto dalle carenze pregresse.

Livello competenze raggiunte:

- Consolidamento delle strutture linguistiche affrontate negli anni precedenti.
- Comprensione dei contenuti di testi settoriali e generici.
- Produzione di testi scritti di accettabile correttezza.
- Espressione orale accettabile o adeguata su argomenti di carattere settoriale o generico.

Capacità maturate: capacità di lettura e proprietà linguistica migliorate così come l'essere in grado di tradurre in parziale autonomia brevi brani o parti di essi, esposizione orale più fluida e meno incerta.

Contenuti

- primo quadrimestre

- 1) The External part of the Human body
- 2) Nutrition
- 3) Infant development
- 4) Psychological Development Theories

- pentamestre

- 5) Adolescence: an age of transition

6) Healthy Aging

7) Minor Problems of Old age

8) Major diseases

Metodi e strumenti didattici

Le lezioni e le videolezioni si sono svolte in lingua italiana e inglese alternando lettura, traduzione, spiegazione ed esercizi, comprensione del testo.

Strumenti didattici: libro di testo e schede caricate su classroom

Tipi e strumenti di verifica

Verifiche scritte (domande aperte e comprensione del testo) e interrogazioni.

Spagnolo

Docente: Alessandra Ribolini

Libro di testo: D'Ascanio - Fasoli, *Atención sociosanitaria*, Clitt.

Obiettivi raggiunti dalla media della classe

La classe è composta da studenti con età e percorsi scolastici molto diversi ed è notevolmente disomogenea per preparazione pregressa. I criteri didattici hanno mirato a favorire e potenziare l'acquisizione graduale delle quattro abilità linguistiche di base (comprensión lectora, comprensión auditiva, expresión escrita y expresión oral) per conferire una competenza comunicativa adeguata al contesto. Gli argomenti trattati sono stati analizzati mediante la lettura e l'analisi di testi scritti e l'ascolto e la comprensione di testi orali. Tuttavia, non è stata minimizzata l'importanza della grammatica, imprescindibile per quanto riguarda l'apprendimento di una lingua.

Livello conoscenze acquisite:

- Conoscere la grammatica della lingua spagnola
- Conoscere contenuti relativi a Trastornos y enfermedades mentales.
- Conoscere i contenuti relativi a Asistencia sanitaria.
- Conoscere i contenuti relativi a La vejez.
- Conoscere i contenuti relativi a El siglo XX en España.

Livello competenze raggiunte:

- Consolidamento delle strutture linguistiche affrontate negli anni precedenti.
- Comprensione dei contenuti di testi settoriali e generici.
- Produzione di testi scritti di accettabile correttezza.
- Espressione orale accettabile o adeguata su argomenti di carattere settoriale o generico.

Contenuti:

- **Lengua:** repaso gramatical (alfabeto, números, presente de indicativo, pretérito perfecto de indicativo, demostrativos, por/para, muy/mucho, ser/estar/haber/tener).
- **Trastornos y enfermedades mentales:** breve historia de la psiquiatría; clasificación de algunos trastornos mentales; ansiedad patológica; ataques de pánico; las fobias; depresión; trastorno bipolar; trastornos alimentarios; esquizofrenia; los trastornos del aprendizaje; el autismo.

- **Asistencia sanitaria:** centros de salud; enfermeros y técnicos auxiliares de enfermería; servicio de rehabilitación de la ONCE; Médicos sin fronteras.
- **La vejez:** los ancianos de ayer y de hoy; los ancianos en la sociedad moderna; cómo van cambiando las personas mayores de España; Imsero: Instituto de mayores y Servicios Sociales; cómo elegir un buen cuidador; las residencias de ancianos; el Alzheimer; el Parkinson.
- **Historia de España:** el Desastre del 98; el siglo XX y la Guerra Civil; los intelectuales extranjeros y la Guerra Civil; el *Guernica* de Pablo Picasso; Federico García Lorca; el Franquismo y la Transición.

Metodi e strumenti didattici

Le lezioni e le videolezioni si sono svolte in lingua italiana e spagnola alternando lettura, traduzione, spiegazione ed esercizi.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati il libro di testo e fotocopie e power point fornite dalla docente.

Tipi e strumenti di verifica

Verifiche orali e scritte nel numero minimo deliberato dal Collegio docenti. Per quanto riguarda i criteri di valutazione sono stati applicati i criteri indicati nel PTOF e nei vari PDP.

Matematica

Docente: Guido Gallico

Libro di testo: Leonardo Sasso, *Nuova Matematica a colori*, vol. 4 ed. gialla, Editore Petrini.

Obiettivi realizzati:

Modulo 1: Funzioni

SAPERE

Definizione e classificazione di funzione

Dominio e codominio

Funzioni pari e dispari

Segno della funzione

Zeri della funzione.

SAPER FARE

Riconoscere il grafico di una funzione

Determinare il dominio sia per via algebrica

Determinare le eventuali simmetrie della funzione per via algebrica

Studiare il segno della funzione per via algebrica

Calcolare le intersezioni della funzione con gli assi e dedurle dal grafico.

MODULO 2/MODULO 3: LIMITI E CONTINUITÀ

SAPERE

Concetto di limite

Algebra dei limiti

Forme indeterminate e loro eliminazione

Concetto di funzione continua in un punto

Punti di discontinuità e loro classificazione

Asintoti orizzontali, verticali e obliqui

SAPER FARE

Determinare il valore del limite dal grafico

Calcolare limiti

Riconoscere ed eliminare le forme indeterminate di funzioni razionali

Individuare e classificare i punti di discontinuità

Individuare gli asintoti di una funzione.

Tracciare il grafico approssimato di una funzione.

MODULO 4: DERIVATE

SAPERE

Funzioni crescenti e decrescenti

Massimi e minimi relativi

Concavità, flessi

Analisi del grafico di una funzione.

SAPER FARE

Dal grafico:

Determinare gli intervalli di crescita/decrescenza della funzione

Determinare gli intervalli in cui la funzione volge la concavità verso l'alto/il basso

MODULO 5: INTEGRALI

SAPERE

Definizione di integrale definito e indefinito

Calcolo integrali immediati

Integrazione per sostituzione e per parti.

SAPER FARE

Rappresentare graficamente il concetto di integrale

Calcolare il valore di integrali immediati

Calcolare il valore di integrali composti tramite integrazione per sostituzione e per parti.

MODULO 6: STATISTICA E PROBABILITÀ

SAPERE

Introduzione generale alla statistica e alla probabilità, rappresentazioni grafiche dei dati

SAPER FARE

Creare, analizzare e rappresentare dati relativi ad un'indagine statistica.

La maggioranza degli studenti ha raggiunto in maniera adeguata tali obiettivi. Alcuni, pur risultando sufficienti, possiedono una preparazione superficiale e faticano a collegare i vari contenuti della disciplina. Le difficoltà riscontrate sono dovute alla mancanza di un impegno costante più che a lacune pregresse. Si precisa inoltre che, data l'oggettiva difficoltà dell'Analisi Matematica e considerati l'indirizzo di studi e la situazione di partenza della classe, si è ritenuto opportuno evitare una trattazione eccessivamente rigorosa e formale di molti argomenti, privilegiando l'approccio intuitivo e grafico. L'impegno e la partecipazione durante il periodo di Didattica a Distanza è stato buono.

Contenuti e tempi

Dal momento che la classe è apparsa fin da subito eterogenea, con una preparazione difforme e talvolta lacunosa, è stato necessario intervallare il programma scolastico con momenti di ripasso di contenuti, procedure e terminologia per riprendere alcuni dei prerequisiti fondamentali, colmare le carenze e uniformare il livello della classe. Il programma è stato completato nonostante i periodi di Didattica a Distanza.

MODULO 1: FUNZIONI (ottobre, novembre, dicembre)

Definizione di funzione, dominio, codominio

Funzioni pari e dispari

Classificazione di funzioni, condizioni di esistenza

Segno e intersezione con gli assi di una funzione (razionale intera, fratta, irrazionale).

MODULO 2/3: LIMITI E CONTINUITÀ (gennaio, febbraio)

Concetto di intorno

Concetto di limite

Limite destro e limite sinistro

Lettura limiti dal grafico

Calcolo dei limiti di funzioni razionali intere, fratte, irrazionali

Calcolo dei limiti con forme indeterminate solo delle funzioni razionali

Definizione di funzione continua in un punto, discontinuità di una funzione. Punti di discontinuità (prima, seconda e terza specie)

Asintoto orizzontale, verticale e obliquo

Analisi del grafico di una funzione

MODULO 4: DERIVATE (marzo)

Punti stazionari

Funzioni crescenti e decrescenti

Massimi e minimi relativi

Concavità, flessi

Analisi del grafico di una funzione.

MODULO 5: INTEGRALI (marzo, aprile)

Definizione di integrale definito e indefinito

Calcolo integrali immediati

Integrazione per sostituzione e per parti.

MODULO 6: STATISTICA E PROBABILITÀ (aprile, maggio)

Introduzione generale alla statistica

Introduzione generale alla probabilità

Rappresentazioni grafiche dei dati

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale per trasmettere conoscenze, concetti, tecniche e terminologia specifica
- Lezione dialogata per sviluppare le capacità di riflessione e di analisi e attivare comportamenti partecipativi e di autocorrezione
- Esercitazioni individuali e di gruppo per acquisire e potenziare le capacità di applicazione.
- Didattica a distanza

Mezzi e strumenti di lavoro Libro di testo, schemi e schede fornite dall'insegnante

Spazi : Aula - Videolezioni

Strumenti di verifica: prove scritte, prove orali, elaborazione progetti individuali

Diritto e legislazione socio sanitaria

Docente: Elisa Coppi

Libro di testo: Razzoli, Messori, *Percorsi di diritto e legislazione socio-sanitaria*, seconda edizione, ed. Clitt.

Obiettivi raggiunti dalla media della classe

Livello conoscenze acquisite: nel complesso la classe ha acquisito un livello di conoscenze più che sufficiente. Si evidenzia, tuttavia, una certa disomogeneità nella preparazione, causata da fattori variabili quali: il diverso metodo di studio degli allievi, il diverso impegno scolastico dimostrato e, infine, il diverso metodo di apprendimento degli alunni che, nella maggior parte dei casi, è mnemonico e di scarsa rielaborazione. L'emergenza sanitaria ha, sicuramente, reso più difficoltoso l'apprendimento; tuttavia, la media della classe ha risposto in maniera positiva alla DAD.

Si precisa che la classe inizialmente è stata seguita da due supplenti; successivamente, dalla metà di ottobre (circa), è stato ripreso normalmente l'insegnamento.

Il livello di conoscenze sopracitato concerne:

- *la conoscenza dell'attività d'impresa, degli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio della stessa, delle diverse categorie di imprenditori; la conoscenza dell'azienda, dei suoi segni distintivi e della disciplina del trasferimento della predetta; la conoscenza della libertà di concorrenza e delle limitazioni alla stessa; la conoscenza della società in generale, degli elementi essenziali del contratto di società; la conoscenza delle caratteristiche delle società di persone, delle società di capitali e del funzionamento delle diverse tipologie.*
- *la conoscenza delle società cooperative, della loro funzione, della normativa relativa al fenomeno cooperativo, della disciplina giuridica delle stesse, delle tipologie delle cooperative; la conoscenza del ruolo del terzo settore e della sua evoluzione, delle cooperative sociali e della loro costituzione, dello scopo mutualistico, delle cooperative di Tipo A e di Tipo B e degli strumenti giuridici per l'affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali; la conoscenza del contratto in generale e delle sue principali classificazioni, del significato di autonomia contrattuale, della struttura del contratto, delle modalità di formazione dell'accordo, delle ipotesi d'invalidità del contratto, dei contratti tipici e atipici, delle loro caratteristiche e dei loro elementi caratterizzanti*

(contratti trattati: vendita – permuta – appalto – mandato – mutuo – leasing e contratto di engineering).

- *la conoscenza dell'ordinamento territoriale dello Stato, della riforma costituzionale del 2001, del sistema delle autonomie locali e regionali, dell'autonomia degli enti territoriali, delle funzioni e degli organi del Comune – della Provincia – delle Città metropolitane - della Regione e dei rapporti tra Stato Regioni ed enti locali; la conoscenza delle funzioni del benessere, dello sviluppo del terzo settore, della sua identità e del suo ruolo, dello Stato sociale e le caratteristiche del nuovo “Welfare”, delle novità introdotte dalla riforma del terzo settore; la conoscenza della programmazione territoriale per la salute e il benessere, degli strumenti della programmazione sociale, delle forme di gestione dei servizi socio-sanitari, del riparto delle competenze nel sistema di protezione sociale, del sistema di finanziamento dei servizi sociali; la conoscenza dell'impresa sociale e delle diverse tipologie di forme associative operanti nel terzo settore.*
- *la conoscenza del sistema integrato di interventi e servizi sociali, del nuovo modello organizzativo di Welfare State introdotto dalla legge n. 328/2000 e delle diverse tipologie di reti sociali; la conoscenza della qualità dell'assistenza e dell'affidamento dei servizi, degli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento, delle competenze degli enti locali per l'affidamento dei servizi sociali e delle modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore.*
- *la conoscenza del lavoro sociale, dei principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale, dei principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie, delle principali figure di professioni sociali, sanitarie e socio-sanitarie, delle principali caratteristiche della formazione dell'attività dell'operatore socio-sanitario; la conoscenza della privacy e del trattamento dei dati, della normativa fondamentale in materia di tutela della stessa, delle modalità di protezione dei dati nei servizi sociali e sociosanitari e dei principali adempimenti in tema di trattamento dei dati.*

Livello competenze raggiunte: nel complesso la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente; tuttavia, nella maggior parte degli allievi si evidenzia una forte carenza nell'uso della terminologia/linguaggio giuridico e in alcuni di essi si evidenzia, anche, una scarsa applicazione nel concreto degli istituti giuridici studiati. L'emergenza sanitaria ha,

sicuramente, reso più difficoltosa la comprensione degli argomenti trattati; tuttavia, la media della classe ha risposto in maniera positiva alla DAD.

Si precisa che la classe inizialmente è stata seguita da due supplenti; successivamente, dalla metà di ottobre (circa), è stato ripreso normalmente l'insegnamento.

Il livello di competenze sopracitato concerne la comprensione:

- *dei requisiti, delle ragioni, della disciplina e della funzione dell'attività imprenditoriale nelle diverse categorie; dell'importanza della distinzione tra piccolo imprenditore e non; della funzione assolta dall'azienda e dai suoi segni distintivi; della complessità del fenomeno societario e della funzione dei conferimenti; dell'importanza di distinguere tra società di persone e di capitali, anche, con riferimento al valore che il socio riveste all'interno delle stesse; delle conseguenze del diverso regime di responsabilità per le obbligazioni sociali all'interno delle due categorie di società.*
- *delle società mutualistiche e della loro individuazione, della differenza tra utili e ristori, degli organi sociali delle medesime; dello scopo delle cooperative sociali e dell'importanza del fenomeno della cooperazione sociale a livello nazionale; del valore dell'autonomia contrattuale e delle implicazioni della stessa, della differenza tra un contratto tipico ed atipico, della conclusione di un contratto.*
- *degli enti territoriali, in particolare, dopo la riforma del 2001 e del fenomeno della promozione della cooperazione tra gli stessi; del ruolo del nuovo "Welfare State" e del rapporto tra funzione del benessere ed i servizi sociali; delle finalità della programmazione sociale e delle forme di gestione dei servizi socio-sanitari; dell'assenza della finalità lucrativa dell'impresa sociale e delle ragioni che hanno determinato lo sviluppo del terzo settore.*
- *del ruolo degli enti territoriali e del terzo settore nella creazione di reti sociali, dell'importanza delle medesime e della concreta applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale; dell'accreditamento come strumento regolatore del mercato sociale, del ruolo del terzo settore nel mercato sociale e dei requisiti necessari per l'esercizio del servizio pubblico.*
- *dell'importanza dei servizi sociali, dello scopo della normativa sull'etica e sulla deontologia professionale del lavoro sociale; del ruolo dell'operatore sociale; dell'importanza del codice della privacy e della sua applicazione; della responsabilità*

professionale e delle conseguenze determinate dall'applicazione del segreto professionale.

Capacità maturate: la classe ha raggiunto nel complesso una capacità di studio, comprensione, analisi, individuazione e trattazione/esposizione degli argomenti più che sufficiente. Si sottolinea, tuttavia, una disomogeneità nella capacità di utilizzare un linguaggio giuridico appropriato e di rielaborare in modo approfondito (la rielaborazione è per lo più semplice ed essenziale). L'emergenza sanitaria, in particolare in sede di verifica e, quindi, di utilizzo della terminologia corretta, ha rappresentato fin da subito un grande ostacolo. Tuttavia, l'impegno mostrato e la voglia di raggiungere una preparazione adeguata ha aiutato a superare, parzialmente, l'ostacolo posto dalla DAD.

Si precisa che la classe inizialmente è stata seguita da due supplenti; successivamente, dalla metà di ottobre (circa), è stato ripreso normalmente l'insegnamento.

Metodi e strumenti didattici

- Metodi: lezione frontale; esercitazioni individuali in classe; brevi relazioni/elaborati/ricerche individuali; DAD: videolezioni, registro elettronico.
- Strumenti: libro di testo adottato: Messori M., Razzoli M., (2017), Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria – seconda edizione, Clitt, Zanichelli (ISBN: 978-88-08-61637-1); testi normativi; schemi ed appunti per approfondimenti sui contenuti trattati ed oggetto del programma da svolgere; DAD: videolezioni, registro elettronico.

Per gli alunni con esigenze particolari si sono rispettate tutte le misure compensative e dispensative per gli stessi previste, sia a lezione che durante lo svolgimento delle verifiche orali e scritte.

Tipi e strumenti di verifica

Il numero di verifiche minime: numero 3 per il trimestre e numero 4 per il pentamestre; svolte in una delle seguenti tipologie:

- verifiche orali;

- verifiche scritte (utilizzate ai fini della valutazione orale) con domande a risposta aperta;
- verifiche orali e/o scritte (utilizzate ai fini della valutazione orale) di recupero.

Durante la DAD, sono state effettuate solo verifiche orali e, sempre, con la presenza di un testimone per verificare il corretto svolgimento della stessa.

In tutti i casi, gli alunni con particolari esigenze hanno potuto utilizzare tutte le misure (ad es. mappe concettuali) previste come ausilio (misure mantenute anche durante la DAD).

Contenuti e tempi

I Imprenditore e impresa:

- *L'attività di impresa e le categorie di imprenditore.* Settembre
- *L'azienda.* Ottobre
- *La società in generale.*
- *Tipologie di società. (DAD)*

II Le società mutualistiche ed i principali contratti dell'imprenditore:

- *Le società cooperative.* (DAD)
- *Le cooperative sociali.* Novembre
- *Il contratto in generale.* Dicembre
- *I contratti tipici e atipici.* Metà gennaio

III Le autonomie territoriali e le organizzazioni non profit:

- *L'ordinamento territoriale dello Stato: le autonomie territoriali. (anche in DAD)* Metà gennaio
- *Le funzioni del benessere, lo Stato sociale e lo sviluppo del terzo settore.* Febbraio
Metà marzo
- *La programmazione territoriale per la salute ed il benessere. (DAD)*
- *L'impresa sociale e le tipologie di forme associative. (DAD)*

IV Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie:

- Il sistema integrato di interventi e servizi sociali: L. 328/200 e la sussidiarietà. (DAD) Metà marzo
Metà aprile
- La qualità dell'assistenza e l'affidamento dei servizi: autorizzazione ed accreditamento. (anche in DAD)

V La deontologia professionale e la tutela della privacy:

- La formazione e i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie. Metà/ fine
Aprile
- La privacy, la tutela e il trattamento dei dati. Maggio

Per quanto concerne **Educazione Civica** si riportano di seguito gli argomenti trattati relativamente a Diritto e Legislazione socio sanitaria:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Le società mutualistiche; l'ordinamento territoriale dello Stato; lo Stato sociale e i diritti sociali; l'impresa sociale e alcune tipologie di forme associative (es. ONLUS-ODV-ONG). L'etica e la deontologia del lavoro sociale. Giornata della memoria: dichiarazione universale dei diritti umani (riflessione). Giorno del Ricordo: riflessione e visione di uno speciale di rai scuola.

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

La funzione del benessere; la programmazione territoriale per la salute e il benessere; il sistema integrato di interventi e servizi sociali; ODV, ONG e ONLUS; Agenda 2030 (ONU) e i diversi obiettivi.

3. Cittadinanza digitale

La privacy e il trattamento dei dati (anche GDPR - Regolamento europeo).

Si precisa che gli argomenti sono stati trattati sia in presenza che con la didattica a distanza ai sensi dei vari provvedimenti emanati.

Tecnica amministrativa ed economia sociale

Docente: Roberta Bianchi

Libro di testo adottato: *Nuova Tecnica amministrativa ed economia sociale 2*, ed. Tramontana.

Obiettivi realizzati

MODULO A

SAPERE

Concetto e principali teorie di economia sociale

Redditività e solidarietà nell'economia sociale

Imprese dell'economia sociale

Sistema previdenziale assistenziale

Rapporto di lavoro dipendente

Amministrazione del personale

SAPER FARE

Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali

Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni

Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità

Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro

MODULO B

SAPERE

Approfondimenti sul sistema contrattuale

Amministrazione del personale

Rapporti di lavoro dipendente

Strutture dinamiche dei sistemi organizzativi

Monitoraggio e valutazione della qualità

Utilizzo e trattamento dei dati relativi alle attività professionali

Legge sulla privacy

SAPER FARE

Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale

Leggere una busta paga

Riconoscere diverse tipologie di contratti

Applicazione della normativa sulla privacy

Risoluzione dei problemi concreti del cittadino garantendo la qualità del servizio

Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi grazie ad un impegno costante e ad un buon interessamento alla materia ed anche in seguito all'emergenza sanitaria per il Covid 19 la situazione non è cambiata.

Tempi:

MODULO A: primo trimestre

Sistema economico ed i suoi effetti

Organizzazione del sistema no profit: le ONLUS e le Associazioni di Volontariato

Collegamento tra efficienza economica e dovere sociale

Keynes, Roosevelt, New Deal

Sicurezza sociale

Ammortizzatori sociali

INAIL, INPS, i tre pilastri del sistema previdenziale

Lavoro dipendente e subordinato

Sistema contrattuale

Agenzie per il lavoro, apprendistato, selezione del personale ed inserimento

MODULO B: pentamestre

Rapporti di lavoro

In seguito all'emergenza sanitaria per la pandemia Covid 19 e alla conseguente chiusura delle scuole (DPCM 1/3/2020) si prosegue con Didattica a distanza per i seguenti argomenti:

Amministrazione del personale

Elementi della retribuzione, assegni familiari, busta paga

Reddito del nucleo familiare

Ritenute sociali, contributi sociali a carico del dipendente

Sostituto d'imposta

Ritenuta fiscale

Liquidazione TFR

Retribuzione, detrazione

Periodo di prova, ferie

Strutture organizzate

Aziende settore socio-sanitario

Qualità della gestione delle aziende del settore socio-sanitario

Elaborazione di un progetto in ambito socio-assistenziale

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali, lezioni online, utilizzo del testo adottato, integrazioni ed approfondimenti con materiale proposto, lettura di articoli specifici, ricerche approfondite.

Strumenti di verifica

Verifiche scritte ed orali

Scienze motorie e sportive

Docente: Silvio Basso

Obiettivi raggiunti dalla media della classe:

Rispetto alle conoscenze:

- Conoscenza delle tecniche e dei regolamenti dei principali sport affrontati
- Informazioni di carattere tecnico-sportivo-fisiologico

Rispetto alle competenze:

- Sapersi collegare con le altre discipline
- Saper autovalutare le proprie capacità

Nello svolgimento delle lezioni l'obiettivo è stato riuscire a coinvolgere in maniera attiva tutta la classe, instaurando un clima tale da stimolare interesse e partecipazione. Nella formulazione di una valutazione sul livello raggiunto, si è tenuto conto della base di partenza, dell'impegno dimostrato, del rispetto delle regole e della convivenza nell'ambiente classe; della partecipazione e della costante frequenza nello svolgere l'attività; della collaborazione, della disponibilità e del livello di preparazione raggiunto.

Contenuti:

- Scienze motorie e educazione fisica.
- Sport singoli e di squadra.
- Calcio e letteratura (Umberto Saba).
- Tennis e storia (La maglietta rossa; il Golpe cileno)
- La resistenza fisica; la corsa campestre e le sue origini.
- Lo sport nella cinematografia sportiva.
- Rugby: le regole, lo stare insieme, il significato di appartenenza, cooperazione, integrazione; visione del film *Invictus*.
- Come convertire i passi in metri e viceversa; l'importanza del peso forma.

Metodi di insegnamento: lezione frontale, ricerche individuali, attività asincrone in DAD.

Mezzi e strumenti di lavoro: libro di testo, appunti.

Strumenti di verifica: prove scritte, prove orali, ricerche. Per la valutazione si è fatto ricorso a test scritti seguiti da controlli periodici basati sull'osservazione delle attività svolte, unitamente a brevi interrogazioni per le conoscenze teoriche. Nel corso della DAD sono state valutate le ricerche scritte individuali.

Attività alternativa a IRC

Docente: Maria Elvira Saiani

Libro di testo adottato: articoli di giornale e fotocopie.

Obiettivi realizzati:

Obiettivo principale dell'attività didattica è stato quello di promuovere conoscenze, sviluppare competenze e eliminare pregiudizi. Sono state seguite tutte le direttive atte a rendere il processo di apprendimento motivato e significativo e a assicurare il coinvolgimento di tutti gli alunni. Gli argomenti sono stati trattati con gradualità e con la collaborazione di tutta la classe.

Contenuti:

- Imparare a leggere un giornale, un quotidiano, un articolo.
- Dibattiti su argomenti di attualità.

Metodi d'insegnamento: lezione frontale, dibattito, attività asincrone in DAD.

Criteri e strumenti di valutazione: i criteri di valutazione si basano sulla partecipazione attiva da parte degli studenti.

Documentazione relativa alle prove effettuate in preparazione dell'Esame

Nel corso dell'anno non sono state realizzate simulazioni delle prove scritte a causa dell'emergenza sanitaria. Si prevede di effettuare una simulazione del colloquio d'esame, su base volontaria, durante l'ultima settimana di lezione.

Argomenti per l'elaborato finale

Il Consiglio di classe, in base all'OM n. 52 del 3 marzo 2021 e su indicazione dei docenti delle materie caratterizzanti, ha deliberato in data 24 marzo 2021 i seguenti argomenti per l'elaborato finale dei candidati esterni all'Esame di Stato 2021:

ALUNNO	PSICOLOGIA	IGIENE
AVANZI MATTEO	Le emozioni si apprendono?	Nevrosi infantili
BALESTRERI ALESSANDRA	Le cardiopatie negli anziani	Cardiopatie
BARBOGLIO ALESSIA	Sindrome di Alzheimer e strutture	Sindrome neurodegenerativa
BENEDETTI ANDREA	Trauma abuso depressione	Ruolo dei servizi sociali
BERNASCONI CINZIA SVETLANA	DSA e inclusione scolastica	DSA
CORNALI EMANUELE	Minori e maltrattamento	Disagio scolastico
KOOPMANS BART	Sintomi nell'ambito cognitivo e comportamentale	Morbo di Parkinson
KOOPMANS FIONA	Le motivazioni che portano ai vizi e alla dipendenza. Le dipendenze	Le dipendenze
LEVIANI ANNAGIULIA	Trauma: neurologia e interpretazione	depressione infantile e genitorialità
MASCHER ELENA	DSA e disagio scolastico	DSA
MOLITERNO RAFFAELE	Sindrome di Alzheimer	Sindromi neurodegenerative
NABIUZZI LEONARDO	DSA e inclusione scolastica	DSA
PATERLINI ALESSIA	Gestazione e primo anno di vita	Gravidanza e infanzia
PELIZZARI BENEDETTA	Minori: maltrattamenti e abuso sessuale	Disturbi infantili (abusi)
VELTRI MARTINA	Invecchiamento psicofisico	Anziano fragile
VIANELLI ASIA	Ospedalizzazione, in famiglia, centri	Le cardiopatie negli anziani

	diurni	
ZIPPONI ALESSANDRO	Sintomi nell'ambito cognitivo e comportamentale	Terza età

Il Consiglio di classe

BASSO SILVIO

BIANCHI ROBERTA

BORCESCU DELIA

COMENSOLI EMMA

COPPI ELISA

GALLICO GUIDO

GIANNONI ANNA

LODA CLAUDIO

RIBOLINI ALESSANDRA

SAIANI MARIA ELVIRA

ZIZIOLI ANDREA

Brescia, 12 maggio 2021

La Coordinatrice delle attività didattiche

Prof.ssa Alessandra Ribolini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.LGS. 39/1993